

CASTELLANO ISCRIZIONI APERTE

Concorso fotografico

“Castellano, paese montano” è il titolo del concorso fotografico organizzato dalla Pro Loco Villa Lagarina - Castellano - Cei in collaborazione con il Comune di Villa Lagarina e che ha come soggetto panorami, paesaggi e scorci caratteristici del paese di Castellano, di Cei e dintorni. Il concorso è gratuito, aperto a tutti senza limiti di età. Le foto candidate dovranno essere consegnate alla sede della Sezione culturale “Don Zanolli” di Castellano, entro il 15 settembre. I vincitori del concorso saranno premiati ad ottobre. Le iscrizioni sono aperte fino al 15 settembre, consegnando il modulo alle ex Scuole elementari di Castellano (sabato dalle 14.30 alle 18) o inviandolo all'indirizzo castellanostoria@libero.it.

VAL DI GRESTA SOGGIORNI ESTIVI A MASO SPIAZZI E VALLE SAN FELICE

Dagli asini al medioevo, in colonia non ci si annoia



Il nome è tutto un programma: “Felicelandia, il villaggio dei ragazzi”, così si chiama la colonia estiva che aprirà in Val di Gresta dal 25 luglio al 5 agosto, a cura dell'associazione Filo d'erba di Valle S. Felice. Ragazzi delle medie e delle elementari impareranno a vivere insieme come in un vero villaggio, in clima medievale. Intanto continua con successo la colonia di Maso Spiazzi, diretta da Michela Luise. Vi partecipano circa 25 bambini alla settimana, tutti della bassa Vallagarina, coinvolti in attività avventurose e originali: dalle uscite alla scoperta della Valle di Gresta (il Castello di Pannone, il dos Alt,

le trincee del Grom, la Pineta di S. Vi e naturalmente la Fattoria Mazzucchi di Ronzo Chienis) alle visite alla fattoria didattica con gli ospiti delle cooperative sociali. Dal 3 al 9 luglio con una quindicina di ragazzi assieme a Michela e Armando la colonia ha fatto una settimana di trekking con gli asini partendo da Festa di Brentonico, facendo il giro delle malghe brentegane, con pernottamento in tenda o in malga, con arrivo a Brentonico. Nel mese di agosto c'è ancora posto alla colonia di Spiazzi, basta chiamare al numero di telefono 340-2570435.

B.G.

ROVERETO

L'associazione “Solidale 365”

cerca nuovi volontari

Passato in gestione, nel 2011, all'associazione “Solidale 365” onlus, il progetto appartamenti di solidarietà vuole crescere e cerca nuovi volontari. Radicata da diversi anni sul territorio, l'iniziativa offre la possibilità di un alloggio a persone che giungono a Rovereto per assistere i parenti ricoverati nel reparto di otorinolaringoiatria dell'ospedale Santa Maria del Carmine. Si tratta in particolare di piccoli pazienti: bambini sordi sottoposti ad intervento chirurgico per un impianto cocleare che permette loro di riacquistare l'udito. L'ospedale roveretano ha raggiunto punte di eccellenza in quest'ambito, richiamando persone anche da posti lontani. “Hanno usufruito del nostro alloggio anche famiglie da Sicilia e Campania”, dice Paola Leonardi, responsabile del progetto. L'intervento dura una settimana, a cui si aggiungono controlli periodici. Si tratta di viaggi che possono essere onerosi per i non abbienti; la messa a disposizione di un appartamento (tre stanze per un totale di dieci posti letto, con cucina e bagno), evita pernottamenti più costosi. L'alloggio si trova nello stabile di via Santa Croce 21, è di proprietà della parrocchia di Santa Maria ed è stato concesso in comodato gratuito. Fino al 31 dicembre 2010 il progetto era gestito dal CedAS di Rovereto, il passaggio



Alloggi solidali, voglia di crescere

L'appartamento ospita spesso i genitori dei bimbi sordi che a Rovereto si sottopongono all'intervento per l'impianto cocleare

all'associazione “Solidale 365” onlus dà la possibilità di accedere a contributi pubblici, per far fronte alle spese di riscaldamento e gestione. Alle famiglie ospiti viene chiesta un'offerta, in base alle loro possibilità. C'è stato anche chi non poteva dare nulla, come una donna siciliana, povera ma con grande dignità, che si è offerta, essendo di mestiere, a pulire

l'alloggio. “In questi giorni abbiamo ricevuto un finanziamento dal Centro Servizi Volontariato di Trento ci piacerebbe avere la possibilità di gestire un altro appartamento, il cui proprietario chiedi un affitto simbolico, sempre nelle vicinanze dell'ospedale”, annuncia Paola Leonardi, aggiungendo un appello per coinvolgere nuovi volontari. Attualmente sono sette, quattro donne e tre uomini. L'appartamento di via Santa Croce viene utilizzato anche in altri modi, ospitando ragazzi volontari per un periodo di vita comunitaria, oltre a

congiunti di malati ricoverati in altri reparti dell'ospedale; una volta è servito ad una dottoressa dalla Mongolia che ha seguito uno stage con il dott. Millo Beltrame. Nel 2010 sono state ospitate, in 220 giorni, 70 famiglie (151 adulti, 64 minori). L'associazione “Solidale 365” onlus, nata nel 2010, possiede da poco un sito web (www.solidale365.it) dove riporta tutte le informazioni sui due progetti a cui si dedica: gli appartamenti di solidarietà e i compiti scolastici in favore dei figli degli immigrati, che non conoscono l'italiano, progetto per cui è nata.

Sonia Severini

SPAVENTAPASSERI IN CONCORSO

Ronzo Chienis. Riscoprire una tradizione, abbellendo e rallegrando il paese con variopinti personaggi. L'assessorato alla cultura ha bandito un concorso aperto a singoli e a gruppi (scuole, associazioni) per la costruzione di spaventapasseri con materiali naturali e riciclati. Le iscrizioni si raccolgono in biblioteca comunale: gli spaventapasseri dovranno essere posizionati lungo itinerari prestabiliti e rimarranno esposti fino al 16 settembre. Poi, tutte le fantasiose creazioni saranno esposte durante la Mostra Mercato dei prodotti tipici biologici ed integrati. A scegliere lo spaventapasseri migliore saranno i passanti, votando su un'apposita cartolina.

110 ANNI IN FAMIGLIA

Ronzo Chienis. Un calendario di appuntamenti che si snoda per l'intera seconda parte del 2011, per festeggiare i 110 anni della Famiglia Cooperativa di Ronzo Chienis. Primo appuntamento, domenica scorsa, con l'evento celebrativo del centodecimo. La conclusione, invece, a inizio dicembre (venerdì 2) con la festa di compleanno della “cooperativa” co-



La presidente della cooperativa Clara Mazzucchi

me è conosciuta e chiamata dai consumatori del paese. La Famiglia Cooperativa di Ronzo Chienis, diretta da Eliano Ciaghi alla guida di uno staff di cinque collaboratori, ha un fatturato superiore a 1 milione di euro. I soci sono 330. Oltre al negozio di Ronzo conta il punto vendita a Pannone.

B.G.

IN BREVE

AVIO 90 ANNI, 65 DI SACERDOZIO

Doppia festa per don Iseppi



Cifra tonda per monsignor Ettore Iseppi (nella foto), che festeggia i suoi 90 anni circondato dalla stima di tante persone ed in particolare dall'affetto della comunità di Vo' Sinistro. Nato a Campiello di Levico il 19 luglio 1921, mons. Iseppi è conosciuto nella diocesi di Trento per aver rivestito numerosi ed importanti incarichi, pur mantenendo sempre il suo impegno nella parrocchia di Vo'. In queste settimane ha ricordato anche il 65° anniversario di ordinazione sacerdotale: era il 29 giugno 1946, festività dei SS. Pietro e Paolo, quando nel duomo di Trento cominciò la sua vita sacerdotale. Di questi 65 anni don Ettore Iseppi ne ha trascorsi ben 57 come parroco a Vo' Sinistro, attuando con generoso apostolato le parole pronunciate nel suo primo incontro con la popolazione: “Quello che ho, che offro, quello che posso, lo metto qui davanti a voi, a servizio vostro per Gesù”. A ricordo del 60° anniversario di sacerdozio scriveva: “Cosa dirò oggi al Signore? Solo: grazie, grazie, grazie”. In occasione di questi due importanti traguardi, sono i parrocchiani che ringraziano Dio per aver donato a questa piccola comunità un sacerdote che, per così tanti anni, non si è mai risparmiato, operando con instancabile amore e generosità.

ROVERETO IL CONVEGNO DI “SER EL SER”

La Fondazione in trasferta



Il Real Monasterio de Santes Creus

XXIII, di Marco Roncalli, storico e nipote del pontefice, del vaticanista e biografo del Papa Buono José Luis González-Balado e di alcuni giovani medici israeliani impegnati in concrete iniziative di pace a Gerusalemme. A nome della Fondazione Opera Campana dei Caduti, in sostituzione del reggente Alberto Robol, ha parlato Maurizio Gentilini. Il suo intervento - “Il messaggio di Giovanni XXIII e lo spirito della Campana dei Caduti: la pace tra storia e profezia” - si è incentrato sulle affinità tra il pensiero e l'azione di Papa Roncalli in favore della pace nel mondo (con particolare riferimento all'enciclica “Pacem in terris”) e la storica vocazione della Campana di Rovereto nella promozione di una cultura di pace e fratellanza tra i popoli e le nazioni.

A fine giugno, la Fondazione Opera Campana dei Caduti ha partecipato al convegno “Papa Giovanni XXIII e la pace”, organizzato dalla Fondazione “Ser el Ser”, istituzione culturale spagnola particolarmente attenta alla promozione della pace e al dialogo interreligioso, con sede a Tarragona. La giornata di studio, dedicata alla figura di uno dei più grandi promotori di pace del XX secolo, si è tenuta nella città catalana presso il Real Monasterio de Santes Creus. Tra gli interventi, quello di monsignor Loris Capovilla, segretario di Giovanni